



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL' ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO SCUOLA DELL'INFANZIA ED ISTRUZIONE DI OGNI ORDINE E GRADO**

**Viale Regione Siciliana n. 33
90129 – Palermo**

CIRCOLARE N. 7

del 01 APR. 2015

OGGETTO: D.A. n.1041 del 26/02/2015 – Piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2015/2016 – Indicazioni amministrativo-contabili per le Istituzioni scolastiche statali oggetto di dimensionamento dal 1° settembre 2015.

**Al Direttore Generale
dell'Ufficio Scolastico Regionale per la
Sicilia
Via Fattori, n.60
90146 Palermo**

**Ai Dirigenti degli Uffici Ambiti Territoriali
Provinciali della Sicilia
Loro Sedi**

**Alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e
grado statali
Loro Sedi**

Con D.A. n. 1041 del 26/02/2015 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2015/2016.

Per effetto del sopra citato D.A. possono verificarsi le seguenti fattispecie:

- a) nuovo Istituto scolastico a seguito di unificazione di Istituti scolastici preesistenti dotati di autonomia e personalità giuridica. In questo caso gli Istituti preesistenti vengono sciolti e cessano la loro esistenza;
- b) nuovo Istituto comprensivo a seguito di unificazione di Direzione Didattica e Scuola Secondaria di primo grado già preesistenti dotate di autonomia e personalità giuridica. In questo caso le Istituzioni scolastiche preesistenti vengono sciolte e cessano la loro esistenza in quanto le stesse mutano la propria configurazione giuridica;
- c) nuovo Istituto comprensivo a seguito di trasformazione di Scuola secondaria di I grado per aggregazione di plessi o sezioni di Scuole dell'infanzia e di Scuole primarie di Istituzioni scolastiche cessate o provenienti da altre Istituzioni scolastiche che, pur cedendo plessi o sezioni, mantengono la propria configurazione giuridica. In questo caso la Scuola secondaria di I grado viene sciolta e cessa la propria esistenza in quanto muta la propria configurazione giuridica;

- d) nuovo Istituto comprensivo a seguito di trasformazione di Direzione Didattica per l'aggregazione di sezioni di Scuola secondaria di I grado di Scuole cessate o provenienti da altre Istituzioni scolastiche che, pur cedendo plessi o sezioni, mantengono la propria configurazione giuridica. In questo caso la Direzione Didattica viene sciolta e cessa la propria esistenza in quanto muta la propria configurazione giuridica;
- e) aggregazione di plessi e sezioni staccate di Scuole cessate ad una Istituzione scolastica che pur acquisendo i plessi o le sezioni mantiene la propria configurazione giuridica;
- f) cambi di aggregazione tra istituzioni scolastiche, in questo caso le Istituzioni scolastiche interessate si limiteranno ad annotare, nelle proprie scritture contabili, le variazioni economiche derivanti dalla cessione o dall'acquisizione di beni patrimoniali e finanziari rapportati al numero degli alunni trasferiti.

Le istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di dimensionamento sono tenute a porre in essere una serie di adempimenti amministrativo-contabili distinti a seconda degli effetti che il processo di dimensionamento produce sulla configurazione giuridica delle stesse Istituzioni scolastiche.

Si ritiene, pertanto, di dover fornire le indicazioni in merito ai sopra citati adempimenti amministrativo-contabili:

- 1) non si deve procedere alla chiusura della contabilità nel caso in cui la Scuola oggetto di dimensionamento, pur aggregando Istituzioni scolastiche cessate o acquisendo o cedendo plessi o sezioni, non muti la propria configurazione giuridica e mantiene lo stesso codice meccanografico;
- 2) l'Istituzione scolastica che cambia il codice meccanografico senza cambiare la propria configurazione giuridica, al fine degli adempimenti amministrativo-contabili a cui provvedere, è equiparata ad una nuova Istituzione.

A – Istituzioni cessate

Sono cessate le Istituzioni scolastiche che perdono la loro autonomia e la personalità giuridica, le stesse sono aggregate ad altre Istituzioni scolastiche autonome e dotate di personalità giuridica oppure sono unificate con altre istituzioni cessate costituendo, in questo caso, una nuova Istituzione scolastica autonoma e dotata di personalità giuridica.

I Consigli di Istituto in carica nelle Scuole cessate decadono al 31/08/2015, pertanto l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale Provinciale competente – nomina un commissario straordinario che ha i poteri in materia amministrativo-finanziaria spettanti all'Organo decaduto, con esclusione di qualsiasi attribuzione didattica organizzativa.

Adempimenti a carico delle Scuole che cessano a partire dal 31/08/2015

chiusura della contabilità finanziaria al 31/08/2015 come appresso si riporta:

- regolamentazione delle scritture relative al fondo per le minute spese del Direttore dei servizi generali ed amministrativi, con la conseguente emissione della reversale di reintegro volta a coprire l'intero ammontare dell'anticipazione prelevata per la stessa finalità all'inizio dell'esercizio finanziario 2015 e chiusura del registro delle minute spese;
- chiusura del conto corrente postale e versamento delle disponibilità sul proprio conto corrente bancario;
- richiamo dall'Istituto cassiere, delle reversali e dei mandati non estinti al 31/08/2015 per la successiva riemissione da parte dell'Istituto che aggrega o della nuova istituzione scolastica, le stesse Istituzioni provvederanno a darne informazione ai rispettivi creditori e debitori;
- quantificazione dei fondi da trasferire alla nuova Scuola o alle Scuole che aggregano le classi, le sezioni e i plessi delle stesse Scuole cessate, avendo cura di fare apposita comunicazione all'Istituto cassiere;
- chiusura del conto corrente bancario e trasferimento del saldo di cassa sul conto corrente bancario dell'istituendo o subentrante Istituto;

- individuazione dei residui attivi e passivi al 31/08/2015 ed adozione della delibera di radiazione dei crediti e dei debiti riconosciuti, rispettivamente, assolutamente inesigibili o da non dovere pagare;
- chiusura di tutte le scritture finanziarie;
- chiusura del registro inventario, previa ricognizione, rivalutazione o dismissioni patrimoniali. La ricognizione deve avvenire con l'intervento del consegnatario subentrante ed in presenza del Dirigente e del Presidente del Consiglio d'Istituto se detta ricognizione avviene entro il 31/08/2015, di tale operazione deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti gli interessati;
- definizione e chiusura delle posizioni fiscali, previdenziali e tributarie;
- predisposizione del conto consuntivo relativo al periodo 1° gennaio 31 agosto 2015 da approvare da parte del Consiglio d'Istituto previa acquisizione del parere del collegio dei revisori dei conti in essere al 31 agosto. Poiché il Consiglio d'Istituto decade al 31 agosto, tale adempimento è successivamente assicurato da parte del Commissario straordinario;
- passaggio di consegne dei beni patrimoniali tra i Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi delle Scuole coinvolte;
- invio di tutti i registri amministrativi e contabili al nuovo Istituto o, nel caso di aggregazione di classi e sezioni ad altre Istituzioni, all'istituzione che aggrega le classi della sede, agli stessi documenti seguiranno archivio e back up completo;
- in caso di cessione di classi, sezioni e plessi, i fondi relativi al funzionamento amministrativo e didattico saranno ripartiti in base alla consistenza del numero degli alunni delle sedi cedute, i beni patrimoniali in base alla dislocazione fisica degli stessi beni salvaguardando la specificità degli indirizzi di studio di ciascuna Scuola.

B Istituto scolastico di nuova istituzione

Nelle more della elezione dei nuovi Organi collegiali, nelle Scuole di Nuova istituzione, l'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia - Ambito Territoriale Provinciale competente – nomina un Commissario straordinario.

Adempimenti delle Istituzioni scolastiche di nuova istituzione.

La nuova Istituzione scolastica autonoma e dotata di personalità giuridica, a far data dal 1° settembre 2015 subentrerà nella gestione delle somme rimaste da riscuotere da parte delle istituzioni scolastiche cessate, nonché alla firma di tutti gli atti contabili necessari alla definizioni e di residui rapporti della gestione delle stesse scuole e provvederà, altresì, ad impiantare i registri contabili previsti dal D.A. n. 895 del 31/12/2001.

Al fine di evitare l'interruzione del servizio di cassa, nelle more della stipula della convenzione di cassa, il Dirigente scolastico della nuova istituzione scolastica provvederà ad aprire un nuovo conto corrente bancario dove confluiranno le disponibilità finanziarie residue della Scuola cessata, nonché le somme accreditate a far data del 01/09/2015.

Il Dirigente scolastico nella nuova Istituzione dovrà comunicare, al Servizio scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado statale di questo Dipartimento, i dati del nuovo conto corrente bancario e le denominazioni delle Scuole cessate che hanno dato origine alla nuova Istituzione scolastica.

La nuova Istituzione scolastica predisporrà il Programma annuale dell'anno in corso comprendendo il periodo 1° settembre 2015 - 31 dicembre 2016, tenendo conto che i versamenti delle scuole cessate costituiranno entrate di competenza nei pertinenti aggregati secondo la destinazione di derivazione.

Detto Programma, pertanto, comprenderà anche i quattro mesi di attività dell'esercizio finanziario 2015.

C Istituzione scolastica esistente che acquisisce classi, sezioni e plessi

In questo caso l'Istituzione scolastica che aggrega si limiterà ad annotare, nelle proprie scritture contabili, le variazioni economiche derivanti dall'acquisizione di beni patrimoniali e finanziari riportati al numero degli alunni trasferiti.

La presente Circolare sarà pubblicata sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppa Picone



Il Dirigente Generale
Gianni Silvia